90. Il Pontefice richiede Venezia d'alleanza contro i Turchi.

90. Ma, ad impacciare e i preparativi guerreschi ed i maneggi diplomatici, ecco risorgere ancora le richieste del Pontefice per una lega contro i Turchi. — Il 7 Agosto s'era scritto agli ambasciatori veneziani ad Avignone che, alle insistenti richieste del Pontefice che voleva ad essi accollare ad ogni costo la custodia di Smirne, rispondessero in questi termini: «... tempus presens non patitur propter condiciones nostras intrmittere nos in custodia Smyrnarum», e ciò perchè ¹⁾ «... nunquam habuimus aliquam partem in Smyrnis..., et contribuimus Unioni tres galee de VIII, que sunt multo plus quam quartum quod alias contribuebamus», e questa e molte altre ragioni costringevano la Signoria a declinare l'onorifico ma gravoso incarico della custodia di Smirne; sarebbero i Veneziani rimasti nella lega se il Pontefice si fosse accontentato che essi continuassero a contribuirvi con tre galee delle otto di cui si componeva tutta la squadra «sin autem, expedito negocio decimarum, Venecias revertantur».

Ma il Pontefice non si diede per vinto e continuò ad insistere presso la Signoria perchè prendesse parte attiva alla lega ed inviò da ultimo a Venezia, come suo legato, il vescovo di Morny per ottenere dai Veneziani che armassero per i primi del gennaio successivo alcuni legni per combattere i Turchi, si assumessero la custodia di Smirne e trasportassero il legato stesso colle loro galee a Chiarenza. Delle tre richieste il Senato accolse solo l'ultima, ed anche quella con qualche restrizione, e cioè «dummodo galee huiusmodi, quarum via est nobis incognita propter nova que percepimus diversimode, sint navigature ad locum iamdictum», altrimenti il legato pontificio sarebbe stato condotto a Chiarenza solo colle prime galee ivi dirette ²⁾.

Per la custodia di Smirne il Senato si dichiarò pronto, «dumtaxat pro hoc anno (1350)», a contribuire solo in denaro, con tremila ducati, «qui dicuntur (e si noti questo: *si dice!*) nos tangere, pro quarto expensarum custodie loci predicti» ³⁾;

¹⁾ *Senato*. Misti, Reg. 26, c. 42 t.^o, 1350, 7 agosto.

²⁾ V. anche *Diplomatarium veneto-levantinum* cit., pag. 348 e sgg.

³⁾ V. pure *Raynaldi*. *Annales eccles.* sub 1350, § 33 e sgg.